

# Ente Terre Regionali Toscane

(L.R. 27 dicembre 2012, n. 80)

## DIREZIONE

**Decreto n. 80 del 30/09/2020**

*Oggetto:* Emergenza epidemiologica COVID-19: Disposizioni relative al nuovo assetto organizzativo in attuazione dell'art. 263 comma 1 del D.L. 34/2020 convertito dalla L. 77/2020.

*Allegati da pubblicare:*

*Allegato A:* “Disposizioni relative al nuovo assetto organizzativo in attuazione dell'art. 263 comma 1 del D.L. 34/2020 convertito dalla L. 77/2020”

*Dirigente responsabile:* Marco Locatelli

*Estensore:* Simone Sabatini

*Pubblicità/Pubblicazione:* Atto soggetto a pubblicazione integrale sulla banca dati degli atti amministrativi dell'Ente Terre Regionali Toscane

## **IL DIRETTORE**

Vista la legge regionale 27 dicembre 2012, n. 80 “Trasformazione dell’Ente Azienda Regionale Agricola di Alberese in Ente Terre Regionali Toscane. Modifiche alla L. R. n. 39/2000, alla L. R. n. 77/2004 e alla L. R. n. 24/2000”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 16 Aprile 2019, n. 55 “Ente Terre regionali toscane. Nomina del direttore.” con il quale si è provveduto alla nomina del sottoscritto quale Direttore dell’Ente Terre regionali Toscane;

Vista la LR 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020 n.6, recante-Misure urgenti in materia di contenimento e gestione della emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale” che, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, ha previsto sull’intero territorio nazionale, fatta eccezione per quelle espressamente individuate, la sospensione delle attività commerciali al dettaglio, dei servizi di ristorazione e dei servizi alla persona, fornendo raccomandazioni per le attività produttive consentite;

Ricordato che il suddetto DPCM 11 marzo 2020 stabilisce, tra l’altro, che le pubbliche amministrazioni, fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell’emergenza, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza, a far data dal 12 marzo fino al 25 marzo 2020;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 324 del 11 marzo 2020 ad oggetto “Emergenza epidemiologica COVID-19 - misure organizzative di carattere straordinario per assicurare il regolare funzionamento degli uffici della Giunta regionale”;

Considerato che la suddetta Delib GR 324/20, in considerazione delle disposizioni adottate dal Governo centrale in ordine alle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, detta disposizioni a carattere straordinario al fine di contemperare l’interesse al contenimento della diffusione del contagio e la continuità dell’azione amministrativa negli ambiti di intervento regionali, individuando i servizi essenziali, ivi comprese le relative attività di supporto, fornendo indirizzi per definire le modalità di svolgimento delle prestazioni da parte dei dipendenti addetti al presidio delle funzioni essenziali e di supporto ed altresì per favorire lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile di tutto il personale dipendente della struttura organizzativa della Giunta regionale;

Preso atto che la stessa Delib GR 324/20 stabilisce che le disposizioni organizzative adottate dalla Giunta Regionale costituiscano un indirizzo affinché enti e agenzie regionali e società in house adottino misure analoghe, laddove possibile e in coerenza con le rispettive peculiarità;

Richiamato il decreto del Direttore Generale della Regione Toscana n. 3690 del 13 marzo 2020 con il quale, in attuazione della deliberazione GR n. 324/2020, sono adottate disposizioni specifiche, in costanza di emergenza epidemiologica COVID-19, per lo svolgimento della prestazione lavorativa ordinaria in forma agile di tutto il personale dipendente della struttura organizzativa della Giunta regionale e di Artea e sono fornite indicazioni ai direttori ed ai dirigenti per l’individuazione

nominativa del personale incluso nei contingenti minimi a garanzia del regolare presidio dei servizi essenziali e delle attività di supporto a questi ultimi;

Richiamato il Decreto del Direttore di Ente Terre n. 15 del 14 marzo 2020 ad oggetto “Emergenza epidemiologica COVID-19: misure organizzative di carattere straordinario per assicurare il regolare funzionamento degli uffici e delle attività di Ente Terre Regionali Toscane”, che approva gli allegati 1 “Misure minime da adottare per il corretto svolgimento del lavoro agile” e 2 “Misure da adottare per contrastare e contenere il diffondersi del Virus Covid-19”;

Dato atto che con successivi Ordini di Servizio sono stati definiti i contingenti minimi di personale a garanzia del regolare presidio dei servizi essenziali e indifferibili di Ente Terre Regionali Toscane, individuando i dipendenti (comprensivi del personale della Giunta Regionale distaccato presso l’Ente) addetti a tali servizi, con distinzione di coloro che sono chiamati a rendere la prestazione esclusivamente in lavoro agile domiciliare, in presenza presso la sede di servizio, oppure in alternanza a rotazione tra lavoro agile domiciliare e presenza in sede;

Dato inoltre atto che con successivi Ordini di Servizio sono state dettagliate le modalità per l’esecuzione del lavoro agile, in particolare per quanto riguarda il cosiddetto Telelavoro Domiciliare Straordinario (TLDS);

Richiamato il successivo Decreto del Direttore di Ente terre n. 18 del 25 marzo 2020 ad oggetto “Emergenza epidemiologica COVID-19. Proroga di validità degli ordini di servizio di cui al DD 15/2020 , applicazione del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, sottoscritto in data 14 Marzo 2020 tra il Governo della Repubblica Italiana e le parti sociali, costituzione del Comitato per la verifica e applicazione delle regole di contenimento del Covid-19”;

Ricordato che il suddetto DD 18/20, fra le altre cose, definisce il nuovo calendario delle presenze in lavoro (nelle modalità agile presso il proprio domicilio, alternata agile/sede di lavoro, o completamente in sede di lavoro) da approvare con successivi ordini di servizio a cadenza settimanale ed in linea con l’andamento della normativa nazionale;

Richiamati pertanto gli ordini di servizio inerenti le modalità di svolgimento della prestazione lavorativa dei dipendenti, di volta in volta aggiornati, e da ultimo l’Ods n. 15 del 15 settembre 2020 ad oggetto “DGR 11 marzo 2020, n. 324 – Decreti Direttore Ente Terre n. 15 del 14 marzo 2020, n. 18 del 25 marzo 2020 e n. 35 del 25 maggio 2020 – Calendario delle presenze fino al 30/09/2020, con esclusivo riferimento all'emergenza sanitaria da COVID-19”;

Ricordato inoltre che il già citato D.D. 15/20, alla luce del DPCM 11 marzo 2020, ha individuato, limitatamente alla fase di emergenza sanitaria da COVID-19, quali attività essenziali e indifferibili di Ente Terre, le funzioni di cui alla lettera e), comma 1, art. 2 della l.r. 80/2012 ed in particolare le attività agricole e zootecniche inerenti la gestione delle Tenute di Alberese (GR) e di Cesa (AR) e la gestione del Parco Stalloni Regionale presso le scuderie di San Rossore (PI);

Dato atto che a seguito del successivo Decreto del Direttore di Ente Terre n. 22 del 20 aprile 2020 ad oggetto “Emergenza epidemiologica COVID-19: aggiornamento delle misure da adottare per contrastare e contenere il diffondersi del Virus Covid-19 presso le strutture di Ente Terre Regionali Toscane” sono anche riprese tutte le attività relative al miglioramento genetico della specie equina e la relativa movimentazione di animali e materiale seminale, essendo stato revocato, in particolare, il divieto al prelievo del seme equino e alle conseguenti procedure di refrigerazione e/o congelamento del seme effettuate con il personale del Dipartimento di Scienze Veterinarie dell’Università di Pisa;

Richiamato il Decreto del Direttore di Ente terre n. 35 del 25 maggio 2020 ad oggetto “Emergenza epidemiologica COVID-19: ulteriore aggiornamento del “Protocollo di sicurezza anticontagio - Misure da adottare per contrastare e contenere il diffondersi del Virus Covid-19” - presso le strutture di Ente Terre Regionali Toscane”;

Richiamato l’ulteriore decreto del Direttore di Ente Terre n. 37 del 05 giugno 2020 che revoca la sospensione delle attività turistiche da svolgersi presso le strutture di Ente Terre Regionali Toscane così come precedentemente stabilito a far data dal Decreto n. 15 del 14 marzo 2020, avviando, a partire dalla data di approvazione dell’atto, le prenotazioni e i soggiorni presso le foresterie, camere e appartamenti degli agriturismi presso la Tenuta di Alberese, le visite aziendali, le escursioni di lavoro con i Butteri e le degustazioni ambientali, tenuto conto delle prescrizioni imposte dalla normativa nazionale e regionale in materia di contrasto alla diffusione del COVID-19;

Richiamato infine il Decreto del Direttore di Ente Terre n. 55 del 14 luglio 2020 ad oggetto “Emergenza epidemiologica COVID-1: Approvazione del “Protocollo di sicurezza anti contagio (misure da adottare per contrastare e contenere il diffondersi del virus covid-19) – revisione 14/07/20” e dei relativi allegati in sostituzione di quelli approvati con D.D. 37/20” che approva il “Protocollo di Sicurezza anticontagio - Misure da adottare per contrastare e contenere il diffondersi del Virus COVID-19 presso le strutture agrituristiche di Ente Terre Regionali Toscane – Revisione 14/07/20”;

Richiamati gli atti emanati dal Direttore Generale della Regione Toscana in materia di svolgimento della prestazione lavorativa ordinaria in forma agile, ed in particolare:

- decreti n. 4117 del 20 marzo 2020, n. 5245 del 16 aprile 2020 e n. 6835 del 13 maggio 2020 con i quali, ad integrazione del decreto n. 3690/2020, si approvano le disposizioni relative alla gestione dell’orario di lavoro con riferimento alla modalità della prestazione lavorativa ordinaria in forma agile introdotta nell’attuale fase di emergenza epidemiologica, sospendendo, ove incompatibili, gli effetti delle disposizioni contenute nei decreti dirigenziali n. 17543/2019 e n. 4783/2020 (in materia di orario di lavoro) e n. 15557/2019 (in tema di svolgimento del telelavoro domiciliare);
- decreto n. 4487 del 27 marzo 2020 con il quale, in ragione della proroga delle misure di contenimento del contagio ed in aderenza al dettato dell’art. 87 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, si dà atto che la prestazione lavorativa del personale dipendente della Giunta regionale e di Artea debba continuare ad essere svolta ordinariamente in forma agile nel perdurare dello stato di emergenza sanitaria da COVID-19, secondo le modalità già disciplinate con i decreti n. 3690/2020 e n. 4117/2020, e relativi ordini di servizio attuativi, fermo restando la potenziale rimodulazione di questi ultimi per sopraggiunte esigenze organizzative, e si dispongono verifiche mensili degli assetti organizzativi straordinari delle funzioni essenziali e di supporto individuati;
- decreto n. 6214 del 30 aprile 2020 con il quale si conferma nella forma agile la modalità ordinaria in cui il personale regionale debba continuare a rendere la propria prestazione lavorativa, secondo le modalità organizzative e gestionali già individuate, e relativi ordini di servizio attuativi, con contestuale conferma e parziale integrazione degli assetti organizzativi straordinari, e relativa verifica da compiersi entro il 15 maggio 2020, ed avvio, in parallelo, delle attività e degli interventi propedeutici a definire un piano per il graduale ripristino delle ordinarie modalità di presidio delle funzioni regionali e di organizzazione del

lavoro, previa apposita ricognizione delle casistiche di personale per le quali confermare la forma agile in via esclusiva fino alla cessazione dello stato di crisi e delle casistiche per cui prevedere la presenza in sede anche in alternanza con il telelavoro domiciliare straordinario, in ordine di priorità decrescente;

- decreto n. 6965 del 15 maggio 2020, con il quale si conferma sempre nella forma agile la modalità ordinaria in cui va resa la prestazione lavorativa in costanza di emergenza epidemiologica da Covid19, con riserva di valutare funzionalità e adeguatezza delle modalità organizzative e gestionali individuate per lo svolgimento delle funzioni essenziali e di supporto ai fini della definizione del piano previsto dal decreto n. 6214/2020 e si confermano altresì, con parziale modifica, gli assetti organizzativi straordinari, con relativa verifica da compiersi entro il 31 maggio 2020;
- decreto n. 7810 del 29 maggio 2020 con il quale, a conclusione dell'analisi degli esiti della ricognizione compiuta ai sensi del decreto n. 6214/2020, si revisionano ulteriormente gli assetti straordinari delle funzioni essenziali regionali, e di supporto alle stesse, per la gestione dell'emergenza sanitaria da Covid-19, con riserva di operare una successiva verifica organizzativa dei medesimi entro il 30 giugno 2020, si conferma la forma agile, fermo restando lo svolgimento in presenza presso la sede di servizio, anche in alternanza con il telelavoro domiciliare straordinario, ove valutato necessario a garantire efficienza e puntualità alle attività delle funzioni essenziali e di supporto da presidiare, quale modalità ordinaria in cui rendere la prestazione lavorativa da parte del personale dipendente, con riserva, in aderenza alle previsioni del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, di introdurre eventuali adattamenti gradualmente alle maggiori esigenze di efficienza delle modalità organizzative e gestionali individuate, nel rispetto di condizioni di sicurezza per tutela della salute dei dipendenti;
- decreto n. 9469 del 29 giugno 2020 con il quale si opera un'ulteriore revisione degli assetti straordinari delle funzioni essenziali regionali, e di supporto alle stesse, per la gestione dell'emergenza sanitaria da Covid-19, con successiva verifica dei medesimi entro il 31 luglio 2020, e si conferma la forma agile, fermo restando lo svolgimento in presenza presso la sede di servizio, anche in alternanza con il telelavoro domiciliare straordinario, delle attività delle funzioni essenziali e di supporto da presidiare, come modalità ordinaria per la prestazione lavorativa del personale dipendente, oltre alla riserva di procedere, in aderenza alle previsioni del D.L. n. 34/2020, a ulteriori adattamenti gradualmente alle maggiori esigenze di efficienza delle modalità organizzative e gestionali individuate;
- decreto n. 11709 del 30 luglio 2020 che revisiona ulteriormente gli assetti straordinari delle funzioni essenziali regionali, e di supporto alle stesse, per la gestione dell'emergenza sanitaria da Covid-19 dal 1 agosto 2020, si conferma la forma agile come modalità ordinaria per la prestazione lavorativa del personale dipendente, fermo restando la presenza in sede per lo svolgimento delle attività indifferibili, si dispone il rientro in servizio con gradualità entro il mese di settembre 2020 e con modalità tali da garantire la tutela della sicurezza e della salute, dei dipendenti esentati, ai sensi dell'art. 87, comma 3, del D.L. n. 18/2020, convertito con L. n. 27/2020 ed, infine, l'avvio di una verifica complessiva delle modalità organizzative e gestionali per il presidio delle funzioni regionali, a partire da un'analisi della attività che possano continuare ad essere svolte in forma agile e quelle da rendere necessariamente in presenza, entro il 15 settembre 2020 in ragione delle innovazioni introdotte all'articolo 263 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 dalla legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77;

Richiamato da ultimo il decreto del direttore generale della Regione Toscana n. 14136 del 14 settembre 2020 ad oggetto “Art. 263, comma 1, del D.L. n. 34/2020 (c.d. “decreto rilancio”), convertito dalla L. n. 77/2020: determinazioni”;

Evidenziato che l’art. 263, comma 1, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. “decreto rilancio”), convertito dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 prevede che a partire dal 15 settembre 2020 e fino al 31 dicembre 2020 le amministrazione organizzano il lavoro dei propri dipendenti e l’erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell’orario di lavoro, rivedendone l’articolazione giornaliera e settimanale, applicando il lavoro agile al 50 per cento del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in tale modalità;

Dato atto che il suddetto decreto 14136/2020:

- conferma gli assetti straordinari delle funzioni essenziali regionali, e di supporto alle stesse, per la gestione dell’emergenza sanitaria da Covid-19, come da ultimo revisionati con decreto n. 11709/2020, ed altresì la prestazione lavorativa resa in forma agile ed in presenza in sede, nel rispetto delle prescrizioni per la tutela della salute, anche in alternanza con il telelavoro domiciliare straordinario, a garanzia dello svolgimento delle attività delle funzioni essenziali e di supporto medesime, secondo le disposizioni dei decreti n. 3690 del 13 marzo 2020, n. 4117 del 2 marzo 2020, n. 5425 del 16 aprile 2020 e n. 6835 del 13 maggio 2020, e relativi ordini di servizio attuativi,
- fino al 21 settembre 2020, anche al fine di evitare potenziali ripercussioni negative sull’organizzazione delle elezioni regionali;
- porta a regime l’impianto del nuovo modello organizzativo con il mantenimento della forma agile per il personale addetto a compiti che possono essere svolti in tale modalità e la presenza in sede del personale per assicurare i servizi a cittadini ed imprese ai fini della ripresa completa delle attività economiche, nelle percentuali individuate dall’art. art. 263, comma 1, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. “decreto rilancio”), convertito dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, in maniera graduale, ovvero tendenzialmente un 30% a partire dal 22 settembre 2020, un 30% aggiuntivo dal 25 settembre 2020 ed il restante 40% dal 30 settembre 2020, a partire dal quale l’attività lavorativa in TLDS potrà essere svolta giornalmente da non oltre il 50% del personale;
- amplia la fascia di flessibilità in ingresso fino alle ore 10:00, dando disposizioni a tutte le strutture affinché si programmino gli ingressi del personale in modo possibilmente uniforme entro l’intera fascia di flessibilità indicativamente secondo tre “finestre” di ingresso: 7:30-8:30/ 8:30- 9:30/ 9:30-10:00, così da contribuire a un minor impatto sul trasporto pubblico locale negli orari di maggiore afflusso e ridurre i possibili assembramenti all’entrata e all’uscita dalle sedi regionali;
- adotta, ai fini dell’impianto del nuovo modello organizzativo, le disposizioni circa le modalità di applicazione del telelavoro domiciliare straordinario a non oltre il 50% del personale su base giornaliera riportate nell’allegato A, comprensivo altresì delle determinazioni in materia di orario di lavoro;
- si riservarsi di valutare l’eventuale revisione delle misure organizzative e gestionali adottate con il provvedimento in ragione degli esiti delle verifiche periodiche che saranno compiute dall’amministrazione regionale in ordine alle percentuali giornaliere effettive rispettivamente di presenza in sede e di prestazione lavorativa resa in modalità agile ai fini

di garantire quanto previsto dall'art. 263, comma 1, del sopra richiamato D.L. n. 34/2020;

Ritenuto pertanto necessario adeguare le disposizioni del lavoro in Ente Terre a quelle emanate dalla Regione Toscana, tenuto conto delle funzioni di Ente Terre, così come definite all'articolo 2 della legge regionale 80/2012, e della attività principale afferente al Codice Ateco 01 (coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi);

Ritenuto quindi di approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo alle Disposizioni relative al nuovo assetto organizzativo in attuazione dell'art. 263 comma 1 del D.L. 34/2020 convertito dalla L. 77/2020;

Dato atto che il calendario dei giorni di TLDS viene approvato con successivo Ordine di Servizio;

Dato atto di portare a conoscenza di tutto il personale le disposizioni contenute nell'Allegato A e di disporre la partecipazione ai fini conoscitivi del presente provvedimento alle rappresentanze dei lavoratori e al Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole anticontagio adottate da Ente Terre Regionali Toscane;

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al D. Lgs. n. 33/2013;

#### **DECRETA**

1. di approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, ad oggetto "Disposizioni relative al nuovo assetto organizzativo in attuazione dell'art. 263 comma 1 del D.L. 34/2020 convertito dalla L. 77/2020", immediatamente applicabile;
2. di definire con successivi ordini di Servizio il calendario dei giorni di TLDS per le strutture ove tale istituto sia applicabile;
3. di portare a conoscenza di tutto il personale le disposizioni contenute nell'Allegato A;
4. di disporre la partecipazione ai fini conoscitivi del presente provvedimento alle rappresentanze dei lavoratori e al Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole anticontagio adottate da Ente Terre Regionali Toscane.

Il presente atto è pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi di Ente Terre Regionali Toscane ai sensi dell'art. 18 della LR 23/07.

**IL DIRETTORE DELL'ENTE**  
*Dott. Marco Locatelli*